

# Capitalia apre gli sportelli anche il sabato

## Fusione con Fineco, Rcs non si vende I maggiori ricavi dai servizi ai clienti

di Laura Matteucci / Milano

**SPORTELLI** Sportelli aperti anche il sabato, e con orario continuato. Capitalia punta tutto sui servizi ai clienti e sulla razionalizzazione del gruppo. Nessuna acquisizione, per il momento, ma una crescita «tutta interna», come dice l'amministratore delegato

Matteo Arpe. Semplificata la catena gestionale (inglobando Fineco e Mcc), ampliato il Patto di sindacato (accogliendo la Fondazione Banco di Sicilia), e mantenute salde le proprie partecipazioni in Rcs e Mediobanca senza escludere, «nel tempo», di vendere la quota di Fiat legata al prestito convertendo garantito al Lingotto. Il nuovo piano industriale 2005-2007 della banca guidata da Cesare Geronzi, che prevede un aumento dei ricavi del 6%, si basa su questi elementi chiave:

semplificazione del gruppo, rafforzamento della corporate governance e del management, sviluppo della rete con l'apertura di oltre 300 nuovi sportelli, controllo dei costi (con una riduzione per 100 milioni di euro), e incremento dei ricavi soprattutto tramite nuovi servizi alla clientela. Annunciata dai vertici del gruppo, infatti, è in arrivo una semi-rivoluzione agli sportelli, che ri-

Altolà dei sindacati Fisac-Cgil: «Annuncio unilaterale, l'azienda deve aprire un tavolo di confronto»

marranno aperti con orario continuato e anche di sabato (almeno i principali). Questo il progetto aziendale, che però ha già ricevuto l'altolà dei sindacati. «È un annuncio unilaterale dell'azienda - frena il segretario nazionale Fisac-Cgil, Nicola Maiolino - E sarà tutto da contrattare. Va notato comunque che in tutto questo annuncio nuovi servizi che coinvolgono direttamente i lavoratori, questi non vengono nemmeno nominati. Non viene spesa una parola neanche per la formazione, o l'aggiornamento». Primo appuntamento con i sindacati, il 18 luglio.

Ma dalla Fabi (federazione autonoma bancari italiani) è già arrivata una pesante bocciatura: le ripercussioni del piano industriale saranno «pesanti ed inaccettabili per i lavoratori», dice una nota firmata Fabi. «La vendita di sportelli con l'ipotesi di aprirne altri, l'orario di lavoro continuato ed organizzato in turnazioni, l'apertura al sabato, le consulenze su materie ed argomenti nuovi, la dicono lunga sulle prospettive del personale», spiega la Fabi, sottolineando che «la strategia di riduzione dei costi, che in linea teori-



L'amministratore delegato di Capitalia, Matteo Arpe. Foto di Matteo Bazzi/Ansa

ca ci vedrebbe d'accordo, non potrà però nella pratica tradursi in riduzione della sicurezza (anti-rapina) nei posti di lavoro ed in diminuzione della professionalità e della forza-lavoro, soprattutto rispetto al forsennato aumento delle responsabilità e delle incombenze dei lavoratori, così come è avvenuto sino ad oggi».

Per i clienti, infatti, Capitalia ha deciso di attivare anche «servizi

**Solo crescita interna nessuna acquisizione**  
Per la partecipazione in Fiat si profila la cessione

tradizionalmente non finanziari», quali: consulenza fiscale e pensionistica, notarile, informazione per la prevenzione di malattie, emissione di biglietti e certificati, e gestione di altre pratiche amministrative. Allo scopo, sono già stati raggiunti o sono in fase di definizione alcuni accordi con partner istituzionali di riferimento, come l'Inps, il Caf, l'ordine dei notai, Fondazione Veronesi, Camere di Commercio, Lottomatica e le associazioni dei consumatori, con le quali è stato sottoscritto un accordo quadro di collaborazione. Federconsumatori in particolare sarà capofila nella gestione dei reclami, e Adusbef si occuperà di comunicazione e formazione. Prevista anche la realizzazione di una Carta della qualità dei servizi.

# Parmalat, indagine sui soldi a La Loggia

## Tanzi sentito dal Tribunale dei ministri Finanziamento illecito a Forza Italia?

/ Milano

**91 MILA EURO** Due parcelle per un totale di circa 91.000 euro pagate da Parmalat per consulenze fra il novembre e il dicembre 2002 a uno studio legale di

Palermo, vicino al ministro per gli Affari regionali Enrico La Loggia: su questo si stanno focalizzando gli accertamenti del Tribunale dei ministri di Palermo, che in mattinata a Parma ha interrogato l'ex patron Calisto Tanzi e sentito l'ex direttore finanziario Fausto Tonna.

L'inchiesta, che ipotizza il finanziamento illecito ai partiti, parti dalle parole di Tanzi e di Romano Bernardoni, uomo di fiducia del Cavaliere e suo «ufficiale pagatore», entrambi indagati nell'indagine arrivata ai magistrati siciliani: «Ho anche attivato La Loggia - disse Tanzi il 27 gennaio 2004 ai pm milanesi - perché intervenisse sul ministro Alemanno, altresì provvedendo a finanziare La Loggia attraverso una consulenza legale conferita dalla Parmalat spa». Il contatto con il ministro sarebbe stato Bernardoni: «Quanto al Latte Fresco blurriferi ai pm di Parma il 13 maggio 2004 - ritenni allora di interessare l'onorevole La Loggia, mio vecchio amico anche prima che fosse eletto al Parlamento. Egli acconsentì a seguire la vicenda a titolo di amicizia».

Poi, per Parmalat sorsero problemi in Sicilia, per le Acque Ciappazzi, cui era stata ritirata la concessione, e per uno stabilimento per la spremitura degli agrumi: «La Loggia mi disse che per tutte queste esigenze Parmalat avrebbe potuto incaricare lo studio legale Amenta, di cui egli era associato. Ne parlai con l'avvocato Anzalone, capo dell'ufficio legale di Parmalat, ed egli prese contatto con tale studio che seguì la vicenda». In un'informatica del Nucleo regionale di Polizia tributaria della Guardia di Finanza, consegnata alla Procura di Parma, furono evidenziate le consulenze e gli importi delle parcelle: «La Emmegi Agroindustriale srl (società controllata da Parmalat) chiese al professor avv. Gianfranco Amenta un parere pro veritate sul succo di arance rosse di Sicilia. Paremi trasmesse a Collecchio il 29 novembre 2002 a fronte di un onorario di 38.734 euro». La seconda consulenza, chiesta da Parmalat e da Eurolat lo stesso 29 novembre, «richiedeva un ulteriore parere pro veritate sul contenitore in atto riguardante il "latte microfiltrato". Consulenza pagata il 23 dicembre 2002 a fronte di un onorario di 52.884,48 euro». Resta da valutare se le parcelle furono corrisposte in seguito a prestazioni professionali effettivamente realizzate e, analizzata la congruità dell'onorario, i giudici dovranno pure decidere che peso attribuire al consiglio dato dal ministro a Parmalat di rivolgersi proprio a quello studio legale.

# Il Cavaliere, l'Ingegnere e la Gepi privata

## Berlusconi e De Benedetti in affari? Allora inizia la Terza Repubblica

**YALTA** Dopo un incontro conviviale, organizzato dal gran ciambellano Gianni Letta, pare che tra Silvio Berlusconi e Carlo De Benedetti, acerrimi nemici dei gloriosi tempi della Prima Repubblica, sia scoppiata la pace. Anzi di più: si sono trovati così bene che adesso vorrebbero mettersi in affari. Che due imprenditori del talento di Berlusconi e De Benedetti vogliono operare insieme è una bella notizia, se poi vogliono salvare aziende in crisi, ristrutturare e rilanciarle, allora qui entriamo nel campo della beneficenza o della fantascienza.

E, infatti, *Il Sole 24 Ore*, che ha anticipato il progetto, parla di una «Yalta della finanza italiana» con il Cavaliere e l'Ingegnere nei panni, non si sa bene chi, di Stalin e di Roosevelt, tutti pacificati per lanciare quello che si chiama, o si chiamerebbe, «Fondo italiano di ristrutturazione». Di cosa si tratta? L'idea, secondo il giornale della Confindustria,



Carlo De Benedetti



Silvio Berlusconi

sarebbe maturata nella testa di De Benedetti che, sia detto senza polemica, ha una certa pratica con le crisi aziendali (basta ricordare come lasciò la povera Olivetti nel settembre 1996) e che adesso vorrebbe dare una mano alle imprese in difficoltà, con l'aiuto di altri imprenditori e banche. Il Fondo sarebbe costituito con la raccolta di capitali, circa 500 milioni di euro la massa iniziale, destinati a

rilevare o a partecipare ad aziende in difficoltà che verrebbero risanate e rivendute. De Benedetti e Berlusconi, secondo *Il Sole 24 Ore*, aderendo al progetto, cioè mettendoci i soldi, darebbero un «messaggio bipartisan» al mondo imprenditoriale. Il messaggio, però, non avrebbe raccolto finora grandi entusiasmi. Mediobanca, indicata come possibile aderente, si guarderà bene dal partecipare a

questa specie di Gepi privata. Forse De Benedetti chiamerà i fratelli Magnoni della Lehman Brothers. Altri imprenditori contattati, a quanto risulta, avrebbero rifiutato cortesemente. Il primo manager del futuro «Fondo italiano» sarebbe Corrado Ariando, già direttore amministrativo dell'Olivetti. Vedremo come si svilupperà questa iniziativa tra i due ex grandi avversari. Certo se Berlusconi e De Benedetti lavorassero davvero insieme saremmo di fronte a una svolta epocale, alla Terza Repubblica dell'imprenditoria. Anzi sarebbe opportuno che il Cavaliere e l'Ingegnere fossero gli unici azionisti del Fondo per dimostrare che le tensioni del passato sono definitivamente sepolte. Certo De Benedetti dovrebbe almeno avvertire della svolta i valorosi cronisti di *Repubblica* e dell'*Espresso* vittime di qualche decina di querele da parte di Fininvest e Mediaset... r.g.

## BREVI

### Trasporto aereo Revocato lo sciopero dei controllori di volo

Revocato lo sciopero dei controllori di volo in programma per domani. A comunicare l'annullamento della protesta è l'Enav in una nota, che precisa inoltre che «i servizi al traffico aereo saranno regolarmente garantiti».

### Moto Tornano a crescere le vendite dei «cinquantini»

Vendite in crescita del 10% (66mila veicoli) nel mese di giugno. È il dato più significativo emerso nel corso dell'assemblea annuale dell'Anma, associazione nazionale ciclo, motociclo, accessori. Notevole è stato il balzo registrato dalle moto (+12%) e dagli scooter (+9%), portando il totale del primo semestre a 260mila vendite. Dopo 13 mesi di calo, sono risultate in crescita, anche grazie agli ecoincentivi, le vendite dei cinquantini: +8,25% sul giugno 2004.

### Cit Acconto sugli stipendi Sospeso il presidio

La Cit ha annunciato l'intenzione di versare un acconto sugli stipendi ai dipendenti della sede centrale e dei villaggi. La decisione ha convinto i sindacati a sospendere momentaneamente le

azioni di lotta e, in particolare, il presidio davanti agli uffici di via Nazionale. A tutti i dipendenti, rendono noto le rappresentanze sindacali aziendali, saranno versati 2 mila euro euro, in due tranches, entro questo mese.

### Exide Operai sul tetto per protesta contro i licenziamenti

Una decina di lavoratori dell'Exide, azienda in crisi da un anno con sede a Casalnuovo, nel Napoletano, sono saliti ieri mattina sul tetto del capannone della fabbrica per protestare contro le 140 lettere di licenziamento giunte nei giorni scorsi. Nel luglio scorso il sindacato e la proprietà avevano sottoscritto a Palazzo Chigi un accordo per la reindustrializzazione del complesso di Casalnuovo nel quale erano previste procedure di mobilità e di riassorbimento nella nuova struttura di una parte dei lavoratori.

### Sanyo Nei prossimi tre anni taglierà 14mila posti di lavoro

Tagli per circa il 15% della forza lavoro alla Sanyo: il colosso giapponese dell'elettronica cancellerà oltre 14.000 posti di lavoro in tre anni e rifocalizzerà i prodotti sulla tecnologia eco-compatibile scommettendo su questa opzione per ritornare agli utili. In una nota, l'azienda annuncia la riduzione dei propri addetti nel mondo entro il 2008 per risparmiare 70 miliardi di yen (630 milioni di dollari) e chiuderà o venderà il 20% dei propri impianti in Giappone.

Per la pubblicità su

# l'Unità

# PK

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611  
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211  
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445522  
ADSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424  
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011  
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111  
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212  
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626  
BOLOGNA, via del Borgo 101/A, Tel. 051.4210955  
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308  
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154

CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311  
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129  
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527  
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122  
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668  
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553  
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1  
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839  
IMPERIA, via Allieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373  
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185  
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11

NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341  
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711  
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511  
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24479-9  
REGGIO E., via Brigata Reggione 32, Tel. 0522.361  
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891  
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-54  
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-8  
SIRACUSA, via Teracati 39, Tel. 0931.412131  
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base Iva inclusa: 5,51 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

La Udb Arreghini - Novelli piange la scomparsa della compagna

**GABRIELLA FUMAGALLI**

e si stringe intorno alla mamma Rosa e alla famiglia. L'esempio, l'impegno e la dedizione di Gabriella li ricorderemo per sempre.

Le compagne e i compagni della Federazione milanese dei Democratici di Sinistra colpiti per la prematura scomparsa di

**GABRIELLA FUMAGALLI**

ne ricordano la gentile figura, la sua passione, il suo impegno nel partito e nelle istituzioni milanesi. Si stringono con affetto alla sua cara mamma e ai familiari tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 7 luglio alle ore 10.45 presso il cimitero di Lambrate.

Il Capogruppo Emanuele Fiano e tutti i compagni del Gruppo Consiliare Ds a Palazzo Marino partecipano commossi al dolore per la scomparsa della compagna

**GABRIELLA FUMAGALLI**

Ne ricordano il coraggio, la rettitudine, la passione politica e l'impegno sui temi sociali che l'hanno sempre caratterizzata: dalla militanza in zona, all'impegno come consigliere comunale dal 1997 al 2001, fino agli ultimi anni come Capogruppo Ds nel Consiglio di Zona 7.

Milano, 5 luglio 2005

Angelo e Claudia Rizzi piangono la scomparsa di

**GABRIELLA FUMAGALLI**

Grande amica con cui hanno condiviso tante battaglie e sono vicini con affetto a Rosetta, Nadia, Giancarlo, Fabio e Giorgio.

La Flai Cgil piange la tragica perdita di

**MICHELE PRESTA**

un amico e un compagno, dirigente sindacale di grande e positiva esperienza. Segretario generale della Flai della Calabria, instancabile organizzatore delle lotte dei lavoratori dell'agroindustria e dei lavoratori idraulico-forestali. La Segreteria nazionale della Flai esprime il suo cordoglio alla famiglia Presta, a tutta la Cgil calabrese, alle lavoratrici e ai lavoratori della Calabria che lo hanno conosciuto e apprezzato.

**LAURA FERRI**

Come sempre rimarrà nei nostri cuori.

Famiglia Feliziani.

Profondamente addolorato della morte dell'amata compagna

**LAURA FERRI**

il marito Gustavo Ricci nel rimpianto, ne ricorda la grande umanità l'impegno sindacale e la coerenza politica.

In Genazzano il 4 luglio 2005

**7° ANNIVERSARIO RENZO ZANASI**

10/08/1934 06/07/1998  
Sei sempre nei nostri pensieri e nei nostri cuori.

I tuoi cari

Fiorano Modenese

6 luglio 2005

O.F. Fioranesse - Fiorano M.

tel. 0536/831127

Per Necrologie Adesioni Anniversari  
Lunedì-Venerdì ore 9,00 - 13,00  
14,00 - 18,00  
Sabato ore 15,00 - 18,00  
06/69548238 - 011/6665258